



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "FONTAMARA"
Via Martiri di Onna n° 1 67057 PEScina (AQ) Tel 0863/86306
C.F. 81005520663 Email: agic828006@istruzione.it PEC: agic828006@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2022/25

(Delibera n. 54 del Collegio Docenti del 06/03/2025 - Delibera n. 130 del Consiglio di Istituto del 06/03/2025)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI



Istituto Comprensivo "Fontamara"



VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Il sistema della valutazione in un Istituto Comprensivo, che prevede i tre ordini di scuola, è coerente con gli obiettivi ed indicatori del curricolo verticale, in modo da garantire un effettivo processo di continuità.

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze e abilità per lo sviluppo di competenze (in linea con le competenze chiave europee) e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. A questa dimensione si affianca la valutazione a carattere formativo.

Le diverse tipologie di valutazione contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

La valutazione nella scuola dell'infanzia significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, dai 3 ai 5 anni di età, in modo da poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione nella scuola primaria, elemento pedagogico fondamentale e parte integrante della programmazione didattica, tende a seguire i progressi degli alunni dai 6 ai 10 anni di età e, contestualmente, consente di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Valutare, in riferimento alla funzione docente, nella scuola secondaria di primo grado, significa credere che sia possibile, per ogni alunno, un cammino di crescita e, quindi, impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella maturazione della persona.

La valutazione dei livelli di sviluppo consente agli insegnanti di riflettere sulla efficacia del proprio metodo di insegnamento e di mettere a fuoco scelte ed impegni prioritari per migliorare e adeguare l'azione didattica.

I docenti e i genitori sono chiamati a formulare le proprie osservazioni sulle attività svolte allo scopo di migliorare l'offerta formativa, nell'ambito degli Organi Collegiali (Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto).

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Premessa

(Con riferimento alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, all'Ordinanza Ministeriale Prot. n.3 del 9 gennaio 2025, alla Nota MIM Prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025 e al D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

La recente normativa, che ha come riferimenti legislativi la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, l'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n.3, il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012), definisce, per la Scuola Primaria, delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti espresse attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La necessità è quella di adottare una valutazione che documenti lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno, promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum d'Istituto. L'ottica è quella di una *valutazione per l'apprendimento*, che ha carattere formativo, cioè non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare, valorizzando i progressi negli apprendimenti e utilizzando le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curriculum di Istituto e recepiti dalle Programmazioni annuali dei docenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, a decorrere dall'ultimo periodo dall'anno scolastico 2024 - 2025, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. 20 agosto 2019, n. 92), attraverso **giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, riportati nel Documento di Valutazione.

I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente:

- **OTTIMO**
- **DISTINTO**
- **BUONO**
- **DISCRETO**
- **SUFFICIENTE**
- **NON SUFFICIENTE**

Tali giudizi sintetici sono accompagnati da descrittori definiti tenendo in considerazione diverse aree, quali: **la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità** nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, **la capacità di espressione e rielaborazione personale** (Allegato A dell'O.M. 9 gennaio 2025, n.3).

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria:

ITALIANO 1°-2°-3°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. Utilizza con continuità conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze in modo personale. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO 4° - 5°

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti anche complessi. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio argomentando in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità i compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA 1°-2°-3°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Usa in modo appropriato e sicuro il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche complessi. Usa in modo appropriato il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità i compiti e risolvere problemi. Usa correttamente il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Usa il linguaggio matematico in modo semplice e adeguato al contesto
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi noti. Usa il linguaggio matematico in modo semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti e problemi. Usa il linguaggio matematico con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo logico e razionale. Usa in modo appropriato e sicuro il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo logico. Usa in modo appropriato il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Usa correttamente il linguaggio matematico con una modalità adeguata al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Usa il linguaggio matematico in modo semplice e adeguato al contesto
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune semplici conoscenze e abilità per svolgere compiti e problemi noti. Usa il linguaggio matematico in modo essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Usa il linguaggio matematico con incertezza e in maniera non sempre adeguata al contesto.

STORIA - GEOGRAFIA - SCIENZE 1° - 2° - 3°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e responsabilità, riuscendo ad affrontare situazioni note e non note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze in modo continuo e personale. Si esprime utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare situazioni note e non note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze con continuità. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti. Si esprime utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina con un lessico essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con il linguaggio specifico della disciplina con incertezza e spesso con una modalità poco adeguata al contesto.

STORIA - GEOGRAFIA - SCIENZE 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e responsabilità, riuscendo ad affrontare situazioni note e non note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze con continuità in modo originale e personale. Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in modo critico e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza riuscendo ad affrontare situazioni note e non note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze con continuità e in modo personale. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina argomentando in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e collegando le principali informazioni.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina con un lessico essenziale e collegando in modo semplice le principali informazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con il linguaggio specifico della disciplina con incertezza e spesso con una modalità non adeguata al contesto.

INGLESE 1°-2°-3°-4°- 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo sicuro, appropriato e con continuità. Comprende in modo completo e utilizza il linguaggio in modo corretto, chiaro e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo sicuro e con continuità. Comprende in modo completo e utilizza il linguaggio in modo corretto e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo appropriato. Comprende i contenuti principali e usa il linguaggio in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti assegnati. Comprende i contenuti essenziali e usa il linguaggio in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune semplici conoscenze e abilità per svolgere compiti. Comprende i contenuti essenziali e usa il linguaggio in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Comprende in modo frammentario e usa il linguaggio con qualche incertezza.

INFORMATICA - TECNOLOGIA 1°-2°-3°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno, anche in situazioni non note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare le principali funzioni dei dispositivi digitali in piena autonomia, Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in modo originale. Usa in modo appropriato e sicuro il linguaggio specifico delle educazioni.
DISTINTO	L'alunno, anche in situazioni non note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare autonomamente le principali funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in modo personale. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico delle educazioni.
BUONO	L'alunno, in situazioni note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare autonomamente le principali funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico delle educazioni.
DISCRETO	L'alunno osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di usare le principali funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa in modo adeguato il linguaggio specifico delle educazioni.
SUFFICIENTE	L'alunno osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di usare le principali funzioni dei dispositivi digitali. È in grado di applicare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa il linguaggio specifico delle educazioni in modo semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno osserva e rappresenta oggetti e materiali sotto la guida e con il supporto del docente. Usa le principali funzioni dei dispositivi digitali. Solo saltuariamente riesce a utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa il linguaggio specifico delle educazioni con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

INFORMATICA - TECNOLOGIA 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno, anche in situazioni non note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare le funzioni dei dispositivi digitali in piena autonomia. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in modo originale e personale. Usa in modo appropriato e sicuro il linguaggio specifico delle educazioni.
DISTINTO	L'alunno, anche in situazioni non note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare autonomamente le funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in modo personale. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico delle educazioni.
BUONO	L'alunno, in situazioni note e con continuità, osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali. È in grado di usare autonomamente le funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico delle educazioni.
DISCRETO	L'alunno osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di usare le principali funzioni dei dispositivi digitali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa in modo adeguato il linguaggio specifico delle educazioni.

SUFFICIENTE	L'alunno osserva, rappresenta e classifica oggetti e materiali sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di usare le principali funzioni dei dispositivi digitali. È in grado di applicare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa il linguaggio specifico delle educazioni in modo semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno osserva e rappresenta oggetti e materiali sotto la guida e con il supporto del docente. Usa le principali funzioni dei dispositivi digitali. Solo saltuariamente riesce a utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere semplici compiti. Usa il linguaggio specifico delle educazioni con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE - MUSICA - ATTIVITÀ ESPRESSIVE- 1° - 2° - 3° - 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. Utilizza con continuità conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con il linguaggio artistico-espressivo in modo creativo e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze in modo personale. Si esprime correttamente, con il linguaggio artistico-espressivo in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, con il linguaggio artistico-espressivo in modo adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente con il linguaggio artistico-espressivo.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime con un semplice linguaggio artistico-espressivo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con un semplice linguaggio artistico-espressivo non sempre efficace.
ED. FISICA- 1° - 2° - 3° - 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non note. Utilizza con continuità conoscenze, abilità e competenze in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con il linguaggio corporeo in modo creativo e adeguato al contesto rispettando le regole.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze in modo personale. Si esprime correttamente, con il linguaggio corporeo e motorio in modo adeguato al contesto rispettando le regole.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente, con il linguaggio corporeo e motorio in modo adeguato al contesto rispettando le regole.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere i compiti assegnati. Si esprime correttamente con il linguaggio corporeo e motorio rispettando le regole.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti noti. Si esprime con un semplice linguaggio corporeo e motorio rispettando le regole.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riesce con difficoltà a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con un semplice linguaggio corporeo e motorio non sempre efficace, mostrando poco rispetto delle regole.

ED. CIVICA- 1° - 2° - 3° - 4° - 5°	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	Conosce, comprende e padroneggia le regole della convivenza civile in modo autonomo e consapevole. Attua con continuità comportamenti pienamente responsabili nei diversi ambienti. Esprime, con rielaborazione personale, i propri pensieri nel rispetto degli altri.
DISTINTO	Conosce, comprende e padroneggia le regole della convivenza civile in modo autonomo. Attua con continuità comportamenti responsabili nei diversi ambienti. Esprime, con rielaborazione personale, i propri pensieri nel rispetto degli altri.
BUONO	Conosce e comprende le regole della convivenza civile in modo autonomo. Attua con continuità comportamenti responsabili nei diversi ambienti. Esprime i propri pensieri nel rispetto degli altri.
DISCRETO	Conosce e comprende le principali regole della convivenza civile in modo autonomo. Attua comportamenti responsabili nei diversi ambienti. Esprime i propri pensieri nel rispetto degli altri.
SUFFICIENTE	Conosce e comprende le principali regole della convivenza civile. Solitamente attua comportamenti responsabili nei diversi ambienti. Esprime in modo semplice i propri pensieri nel rispetto degli altri.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non sempre conosce e comprende le regole della convivenza civile. Saltuariamente attua comportamenti corretti nei diversi ambienti. Esprime con difficoltà i propri pensieri in modo poco rispettoso degli altri.

La valutazione in itinere, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, deve esprimersi attraverso forme che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, sono affidate ai singoli docenti che le esprimono nelle forme ritenute più opportune, registrando il progresso negli apprendimenti degli alunni.

Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste ai sensi del D. Lgs n. 66/2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel caso di alunni che presentano altri bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di Valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nell'esercizio della propria autonomia, la scuola elabora, anche nella forma grafica, il Documento di Valutazione tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

In coerenza con quanto richiesto dalla recente normativa, il Documento di Valutazione dovrà contenere in ogni caso:

- la disciplina;
- il giudizio sintetico;
- la descrizione del livello di apprendimento raggiunto;
- gli obiettivi disciplinari

La valutazione del comportamento, è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs n. 62/2017).

La valutazione sull'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa è espressa con un giudizio sintetico (D. Lgs n. 62/2017).

Inoltre, il Documento di Valutazione conterrà un giudizio globale condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, che terrà conto degli indicatori e dei descrittori di seguito riportati:

FREQUENZA
L'alunno ha frequentato in modo
• assiduo
• regolare
• discontinuo
• saltuario

SOCIALIZZAZIONE
• Si è relazionato molto bene con compagni e docenti
• Si è ben integrato nella classe
• Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe
• Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe
• È riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe, pur avendo molte difficoltà
• Non è riuscito/a ad integrarsi completamente nella classe

PARTECIPAZIONE
In questo secondo quadrimestre
• ha partecipato alla vita scolastica attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo.

• ha partecipato alla vita scolastica attivamente.
• ha partecipato alla vita scolastica regolarmente.
• ha partecipato alla vita scolastica solo dietro sollecitazione.
• Anche se opportunamente sollecitato, ha partecipato poco alla vita scolastica.

INTERESSE

Ha

- evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative
- evidenziato interesse verso le attività didattico-educative
- evidenziato interesse verso alcune attività didattico-educative
- evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative
- cominciato a dimostrare interesse per le attività didattico-educative
- cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico-educative

<i>Impegno</i>	, dimostrando un impegno
• intenso e costante.	
• costante.	
• quasi costante.	
• saltuario.	
• costante nelle attività di classe ma non sempre adeguato nel lavoro a casa.	
• saltuario e superficiale.	

AUTONOMIA

- Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
- Ha raggiunto una buona autonomia personale.
- Sufficiente l'autonomia personale raggiunta.
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
- Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
- Deve ancora acquisire autonomia.

<i>Metodo di studio</i>	Il metodo di studio cui è pervenuto può considerarsi
• organico, riflessivo e critico.	
• produttivo ed efficace.	
• funzionale.	
• non sempre produttivo.	
• ancora incerto e di modesta consistenza.	
• dispersivo e scarsamente produttivo.	

COMPORTAMENTO

Dal punto di vista del comportamento, l'alunno/a

- è irreprensibile sotto ogni aspetto.
- possiede ottime capacità di autocontrollo, rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

• possiede buone capacità di autocontrollo, rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
• possiede sufficienti capacità di autocontrollo, solitamente rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
• possiede inadeguate capacità di autocontrollo, non sempre rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

COME ESCE DA QUESTO ANNO SCOLASTICO	
Acquisizione di conoscenze/abilità disciplinari	Ha acquisito
• le conoscenze e le abilità di tutti gli ambiti disciplinari	
• le conoscenze e le abilità di alcuni ambiti disciplinari	
• le conoscenze e le abilità solo di alcuni ambiti disciplinari	
• alcune conoscenze e abilità fondamentali dei diversi ambiti disciplinari	
• alcune conoscenze e abilità fondamentali di alcuni ambiti disciplinari	
con un livello di padronanza	
• Notevole.	
• completo sotto ogni profilo.	
• soddisfacente.	
• adeguato.	
• essenziale.	
• non sempre adeguato.	
LIVELLO DI PREPARAZIONE	
• Ha conseguito, globalmente, un livello di preparazione ottimo.	
• Ha conseguito, globalmente, un livello di preparazione distinto.	
• Ha conseguito, globalmente, un livello di preparazione buono.	
• Ha conseguito, globalmente, un livello di preparazione discreto.	
• Ha conseguito, globalmente, un livello di preparazione sufficiente/modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare la classe successiva.	
• Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare la classe successiva.	

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una **pluralità di strumenti** che si differenziano in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento.

Gli strumenti che possono essere utilizzati sono: colloqui individuali, osservazioni, analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici e complessi realizzati dagli alunni, prove di verifica, esercizi e compiti esecutivi semplici, risoluzione di problemi a percorso obbligato, elaborati scritti, compiti autentici, ecc.

Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. I diversi strumenti adottati assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
--

CLASSE PRIMA

ARTE

- produrre elaborati grafico-pittorici con colori, tecniche e materiali diversi.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

- esprimere le proprie emozioni utilizzando diversi codici comunicativi.

ED. FISICA

- padroneggiare gli schemi motori di base;
- partecipare alle attività di gioco e di sport avviandosi a comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

ED. CIVICA

- attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza;
- promuovere e attivare semplici comportamenti di rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e la propria salute.

GEOGRAFIA

- riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro rappresentazioni;
- individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti.

INGLESE

- ascoltare e comprendere istruzioni e messaggi;
- riprodurre semplici messaggi.

ITALIANO

- ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture;
- leggere in modo corretto e comprendere semplici testi;
- scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto.

MATEMATICA

- conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20;
- eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo;
- orientarsi nello spazio;
- riconoscere le figure geometriche;
- classificare e mettere in relazione;
- raccogliere dati e rappresentarli graficamente;
- riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.

MUSICA

- ascoltare e comprendere semplici brani musicali di diverso tipo;
- utilizzare il corpo e la voce in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

SCIENZE

- individuare nei fenomeni somiglianze e differenze;
- raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi;
- individuare somiglianze e differenze.

STORIA

- riconoscere la ciclicità di alcuni eventi, attraverso l'osservazione e la riflessione sui fenomeni che si ripetono;
- riordinare in successione temporale azioni, eventi accaduti e storie ascoltate.

TECNOLOGIA

- individuare le funzioni e le caratteristiche di semplici oggetti costituiti da materiale diverso.

INFORMATICA

- utilizzare il digitale e il pensiero computazionale come risorsa per stimolare creatività e problem solving.

CLASSE SECONDA

ARTE

- utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale;
- produrre lavori accurati ed espressivi;
- descrivere e analizzare immagini.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

- esprimere la propria creatività utilizzando vari testi narrativi, visivi e poetici.

ED. FISICA

- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri;
- promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi.

ED. CIVICA

- prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole;
- promuovere e attivare semplici comportamenti di rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e la propria salute;
- conoscere e utilizzare le nuove tecnologie digitali.

GEOGRAFIA

- rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali;
- individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

INGLESE

- Ascoltare e comprendere semplici istruzioni e brevi dialoghi;
- riprodurre semplici messaggi;
- leggere semplici frasi;
- copiare e completare semplici parole.

ITALIANO

- ascoltare e comprendere messaggi verbali e letture di vario genere;
- leggere e comprendere testi di vario genere in modo corretto e scorrevole;
- scrivere testi sotto dettatura e autonomamente che rispettino le convenzioni ortografiche;
- riconoscere e utilizzare le principali convenzioni di scrittura, i primi elementi di morfologia e sintassi.

MATEMATICA

- conoscere entità numeriche (oltre il 100);
- eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo;
- riconoscere, riprodurre e descrivere le principali caratteristiche delle figure geometriche;

- raccogliere dati e rappresentarli graficamente;
- riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.

MUSICA

- percepire stimoli sonori diversi e riconoscere le caratteristiche del suono;
- utilizzare il corpo e la voce in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

SCIENZE

- descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare semplici ipotesi;
- riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.

STORIA

- ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari;
- riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche: organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo;
- individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.

TECNOLOGIA

- pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- spiegare le varie fasi del processo.

INFORMATICA

- riconoscere e utilizzare le diverse componenti del computer in base alla funzione;
- realizzare algoritmi e diagrammi di flusso.

CLASSE TERZA

ARTE

- utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale;
- produrre lavori accurati ed espressivi;
- descrivere e analizzare immagini.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

- esprimere le proprie emozioni utilizzando diversi codici comunicativi.

ED. FISICA

- avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base;
- utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo;
- collaborare con gli altri rispettando le regole.

ED. CIVICA

- comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle norme e delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscere gli

- effetti del degrado e dell'incuria;
- comprendere l'importanza della salvaguardia della propria salute e di quella degli altri;
- individuare e utilizzare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo.

GEOGRAFIA

- descrivere un paesaggio nei suoi elementi fisici e antropici usando una terminologia appropriata, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza;
- conoscere e organizzare i contenuti in schemi e mappe ed esporli con proprietà di linguaggio e lessico specifico.

INGLESE

- ascoltare e comprendere semplici storie con l'ausilio di immagini;
- riprodurre semplici messaggi;
- leggere e comprendere brevi testi;
- scrivere semplici frasi.

ITALIANO

- ascoltare e comprendere messaggi verbali e letture;
- intervenire in una conversazione in modo pertinente;
- leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo;
- utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo;
- comprendere in modo approfondito, esprimendo valutazioni personali ed operando inferenze;
- produrre testi personali usando un linguaggio vario ed originale;
- rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche;
- riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le principali parti morfologiche della frase;
- individuare i principali elementi sintattici.

MATEMATICA

- conoscere entità numeriche (entro il 9999);
- applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale;
- risolvere e rappresentare situazioni problematiche anche in contesti più complessi;
- classificare e operare con le figure geometriche;
- effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali.

MUSICA

- ascoltare, riconoscere ed interpretare eventi sonori;
- riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, con il corpo e con gli oggetti sonori.

SCIENZE

- esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico;
- riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali e i loro ruoli nell'ecosistema;
- organizzare le conoscenze in schemi e risporle con lessico specifico.

STORIA

- organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici;
- organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali;
- conoscere e organizzare i contenuti;
- esporli con precisione e con proprietà lessicale;
- individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.

TECNOLOGIA

- osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale;
- pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

INFORMATICA

- utilizzare in modo appropriato e consapevole gli strumenti informatici;
- realizzare algoritmi e diagrammi di flusso.

CLASSE QUARTA

ARTE

- utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi;
- identificare in un testo visivo gli elementi del linguaggio artistico.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

- esprimere la propria creatività utilizzando vari codici comunicativi.

ED. FISICA

- avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;
- conoscere e applicare le regole dei principali giochi sportivi cooperando nel gruppo e con i compagni;
- riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, osservando adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

ED. CIVICA

- riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri;
- comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- riconoscere il valore e la salvaguardia del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio;
- individuare e utilizzare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

GEOGRAFIA

- osservare, esplorare e rappresentare i paesaggi del territorio italiano, ricostruendo e confrontando le caratteristiche e gli elementi di particolare valore;
- saper localizzare sulla carta fisico-politica dell'Italia la distribuzione dei diversi tipi di paesaggio;
- esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.

INGLESE

- ascoltare e comprendere dialoghi e storie;
- interagire in scambi dialogici utilizzando lessico e strutture apprese;
- leggere in modo corretto e comprendere brevi testi;
- scrivere brevi testi utilizzando strutture adeguate.

ITALIANO

- ascoltare e comprendere testi cogliendone le informazioni principali e secondarie;
- esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti;
- leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, dimostrando di averne compreso il contenuto;
- produrre testi ortograficamente corretti utilizzando un lessico appropriato;
- riconoscere e utilizzare le parti del discorso, le categorie grammaticali e la struttura della frase.

MATEMATICA

- comprendere il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali e operare con essi;
- riconoscere, costruire e descrivere le principali figure piane e calcolarne i perimetri;
- effettuare conversioni tra un'unità di misura ed un'altra;
- riconoscere e rappresentare situazioni problematiche in contesti più complessi.

MUSICA

- ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendo alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale.

SCIENZE

- descrivere il ciclo vitale dei vegetali e degli animali utilizzando un linguaggio specifico;
- saper costruire tabelle riassuntive per comparare informazioni raccolte.

STORIA

- conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale;
- individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.

CLASSE QUINTA

ARTE

- utilizzare colori e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi;
- osservare con consapevolezza un'immagine, cogliendone gli elementi costitutivi.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

- leggere e drammatizzare varie tipologie testuali per esprimere i propri stati d'animo e sviluppare la creatività.

ED. FISICA

- avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;
- conoscere e applicare le regole dei principali giochi sportivi cooperando nel gruppo e con i compagni;
- promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni;
- assumere comportamenti e stili di vita salutistici.

ED. CIVICA

- conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo;
- comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi; conoscere l'origine e lo scopo dei principali organismi internazionali;
- conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio praticando il risparmio energetico, adottando comportamenti corretti per la salute collettiva;
- essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente;
- conoscere le norme comportamentali della navigazione in rete proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli.

GEOGRAFIA

- conoscere le regioni italiane e le loro caratteristiche fisiche e politiche;
- esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- saper individuare relazioni tra clima e paesaggio, fattori fisici e aspetti antropici.

INGLESE

- ascoltare e comprendere dialoghi e storie;
- interagire in scambi dialogici utilizzando lessico e strutture apprese;
- leggere in modo corretto e comprendere brevi testi;
- scrivere brevi testi utilizzando strutture adeguate.

ITALIANO

- ascoltare un testo, comprenderne le informazioni ed esprimersi in modo corretto e adeguato;
- leggere in modo scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo;
- produrre testi, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo;

- riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso;
- individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.

MATEMATICA

- conoscere entità numeriche (sopra il 1000000);
- applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale con numeri naturali e decimali;
- conoscere e operare con le figure geometriche;
- effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali;
- operare con i grafici in diverse situazioni;
- risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi

MUSICA

- ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer);
- riconoscere, leggere ed esprimere graficamente i valori delle note;
- esprimersi con la voce e con il corpo.

SCIENZE

- riconoscere la struttura e le funzioni degli apparati e dei sistemi del corpo umano;
- conoscere e organizzare i contenuti;
- esporli utilizzando il lessico specifico della disciplina.

STORIA

- utilizzare informazioni, ricavare parole chiave e individuare gli elementi costitutivi delle principali civiltà in contesti spaziali e temporali;
- conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale;
- individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.

TECNOLOGIA

- pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

INFORMATICA

- scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito;
- riconoscere le istruzioni corrette per completare un percorso, sviluppando il pensiero computazionale;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento viene decisa dal Team di Classe, ossia dall'intera équipe dei docenti presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

Le competenze di Cittadinanza che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono riconducibili ai seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCIZIONE
CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente e delle strutture e delle regole della convivenza civile.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione di impegni e dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive: collaborazione/disponibilità con coetanei e adulti

	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONALITÀ
OTTIMO	Comportamento pienamente rispettoso nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
DISTINTO	Comportamento rispettoso nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
BUONO	Comportamento generalmente adeguato nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
DISCRETO	Comportamento quasi sempre adeguato nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE	Comportamento sufficientemente adeguato nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE	Comportamento non adeguato nei confronti di adulti e compagni, degli ambienti e delle regole di convivenza civile.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107, "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento." (art.1, comma 1).

Il voto sintetico di ogni disciplina del quadrimestre non è frutto di una media aritmetica delle valutazioni quantitative (verifiche scritte, orali, tecnico- pratiche, prove autentiche), ma tiene conto del cammino di apprendimento compiuto dall'alunno:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi generali e individuali, progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- superamento di difficoltà, consolidamento delle capacità, maturazione personale, oppure processi involutivi e cali di motivazione.

Legenda delle valutazioni numeriche nel Documento di VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE (i voti decimali fanno riferimento ai seguenti descrittori generali, che terranno conto – come più volte evidenziato – del cammino di maturazione dell'allievo/a):

Voto	Raggiungimento obiettivi
10	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano pienamente acquisite e personalizzate e denotano un ottimo bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
9	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano pienamente acquisite e denotano un solido bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
8	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano adeguate e denotano un buon bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
7	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano soddisfacenti e denotano un discreto bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
6	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano essenziali e denotano un sufficiente bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
5	<i>Le competenze disciplinari intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini risultano incerte e denotano un lacunoso bagaglio di competenze</i>

	<i>trasversali maturate principalmente in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi.</i>
4	Le competenze disciplinari intese come insieme di <i>conoscenze, abilità e attitudini</i> risultano inadeguate e denotano uno scarso bagaglio di competenze trasversali maturate principalmente in termini di <i>impegno, partecipazione, metodo di studio, interdisciplinarietà e risoluzione di problemi</i> .

Le attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica si valuteranno attraverso un giudizio sintetico. Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica si valuteranno con giudizi sintetici. Tali giudizi saranno attribuiti in base ai descrittori riportati nella tavola di correlazione che segue.

Descrittori delle conoscenze e delle abilità disciplinari	Giudizio sintetico (IRC)	Voto numerico
L'alunno conosce in modo completo la disciplina; usa il linguaggio specifico per creare collegamenti autonomi; è ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo; rispetta con impegno i valori etici nel rapporto interpersonale tanto da divenire un punto di riferimento positivo per la classe. Partecipa in modo attivo e vivace dimostrando interesse ed impegno lodevoli; è propositivo nel dialogo educativo.	OTTIMO	9-10
L'alunno conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica e sa usare le fonti; si applica con serietà, motivazione; usa un linguaggio abbastanza preciso ed è in grado di creare collegamenti. Rispetta con impegno i valori etici nel rapporto interpersonale; è partecipe, disponibile al confronto e al dialogo educativo.	DISTINTO	8
L'alunno è preparato in modo essenziale sugli argomenti; usa il linguaggio essenziale della disciplina; lavora con ordine non sempre costante e sa usare le sue conoscenze il più delle volte rispettando i valori religiosi ed etici. E' abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.	BUONO	7
L'alunno sa esprimere in modo parziale le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa con incertezza il linguaggio specifico; cerca, non sempre con successo, di applicare le conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe; è disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.	SUFFICIENTE	6
L'alunno non conosce, o conosce in modo estremamente lacunoso le espressioni e i contenuti essenziali della materia; conosce ed utilizza in modo non sufficiente le fonti; fraintende alcuni argomenti importanti; non usa il linguaggio specifico della disciplina; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto; il dialogo educativo è assente.	NON SUFFICIENTE	4-5

SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di Classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- tutoraggio tra studenti;
- scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse;
- attività laboratoriale/partecipativa;
- didattica digitale mirata.

Ciascun Consiglio di Classe individua le modalità e le tempistiche di detti momenti di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni e le alunne, anche in caso di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, sono ammessi:

alla classe seconda e terza in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4, comma 6 e 9 bis DPR 249/1998);
- in sede di scrutinio finale, non aver riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5 O.M. n. 3/2025).

All'Esame di fine ciclo (art 2 D.M 741/2017):

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art 4, comma 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- in sede di scrutinio finale, non aver riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5 O.M. n. 3/2025).

Il Consiglio di Classe, pur in presenza dei requisiti di cui sopra, può deliberare di non ammettere un/una alunno/a alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi) motivando adeguatamente tale decisione (Art.6 comma 2 D. Lgs 62/2017).

La non ammissione viene deliberata dal Consiglio di Classe, valutando il singolo caso, qualora:

- i docenti del Consiglio di Classe, a maggioranza, ritengano che la non ammissione consenta di attivare specifiche strategie didattiche che garantiscano il miglioramento degli apprendimenti.

I docenti IRC e di attività alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Il voto da loro espresso, se determinante ai fini della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, diviene motivato giudizio iscritto a verbale.

DESCRITTORI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

“Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno” (art. 6, comma 5 decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107) secondo i seguenti criteri.

Voto	Descrittori
10	Comportamento corretto, responsabile e controllato. Frequenza assidua/regolare. Personalità sicura, sviluppato senso logico ed elevata maturità. Integrazione costruttiva e propositiva, collaborazione costante con tutti i compagni. Metodo di lavoro pienamente autonomo, consapevole e critico. Impegno serio, costante, accurato, responsabile. Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva. Eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati, ottimo grado di apprendimento raggiunto.
9	Comportamento corretto e responsabile. Frequenza assidua/regolare. Personalità sicura e matura. Integrazione costruttiva, collaborazione propositiva con tutti i compagni. Metodo di lavoro efficace, produttivo e autonomo. Impegno serio, accurato e costante. Partecipazione attiva, personale e significativa. Notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati, distinto grado di apprendimento raggiunto.
8	Comportamento responsabile. Frequenza regolare. Personalità matura. Integrazione e collaborazione positive con i compagni. Metodo di lavoro efficace e autonomo. Impegno serio e costante. Partecipazione attiva e costruttiva. Regolari progressi negli obiettivi didattici programmati, buon/più che buono grado di apprendimento raggiunto.
7	Comportamento corretto. Frequenza con qualche discontinuità. Personalità adeguata all’età. Integrazione e collaborazione con i compagni selettive. Metodo di lavoro organico e generalmente autonomo. Impegno abbastanza regolare. Partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure: selettiva o discontinua). Alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati, discreto grado di apprendimento raggiunto.

6	Comportamento non sempre responsabile. Frequenza con qualche discontinuità/discontinua. Personalità non sempre adeguata all'età. Integrazione e collaborazione con i compagni selettive e da sollecitare. Metodo di lavoro disorganico e poco autonomo. Impegno alterno. Partecipazione discontinua. Pochi progressi negli obiettivi didattici programmati, sufficiente/appena sufficiente/quasi sufficiente grado di apprendimento raggiunto.
5	Comportamento poco responsabile. Frequenza discontinua. Personalità non del tutto adeguata all'età. Integrazione e collaborazione difficoltose con i compagni. Metodo di lavoro poco efficace e non autonomo. Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste. Partecipazione superficiale e da sollecitare. Irrilevanti progressi negli obiettivi didattici programmati, insufficiente/non ancora sufficiente/non del tutto sufficiente grado di apprendimento raggiunto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Con riferimento alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, all'Ordinanza Ministeriale Prot. n.3 del 9 gennaio 2025, alla Nota MIM Prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025 e al D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione del comportamento viene decisa dal Consiglio di Classe, ossia dall'intera équipe dei docenti presieduta dal Dirigente Scolastico. La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

La recente normativa introduce, per la scuola secondaria di primo grado, significative modifiche nella valutazione del comportamento degli/delle studenti/studentesse.

A partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari e costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, voto che può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Come da normativa le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo del vigente anno scolastico.

Le competenze che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono riconducibili ai seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCIZIONE
CONVIVENZA CIVILE RISPETTO DELLE REGOLE	rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente e delle strutture; rispetto delle regole della convivenza civile stabilite nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto
PARTECIPAZIONE	partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	assunzione di impegni e dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	relazioni positive: collaborazione/disponibilità con coetanei e adulti

	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONALITÀ
10	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
9	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
8	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
7	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
6	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
5	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.